

“Facciamo pace. Umanità in cammino verso la fratellanza”

Sabato 18 gennaio 2025

La *profezia missionaria della pace* nel magistero di Papa Francesco è una chiamata alla Chiesa e a tutti i credenti a essere costruttori di pace in un mondo lacerato dai conflitti. Questo implica:

- = Denunciare le logiche di violenza e di dominio.
- = Vivere il Vangelo della pace come testimonianza concreta di riconciliazione.
- = Lavorare per una giustizia che sia fondamento della pace. In un mondo in guerra, la Chiesa è chiamata a essere un segno profetico che annuncia e realizza la pace di Cristo.

La pace, secondo il Papa, non è solo un ideale umano, ma il dono stesso di Cristo. Nel suo ministero, Gesù proclama la beatitudine dei "costruttori di pace" (Mt 5,9), e Francesco invita la Chiesa a fare di questa beatitudine il cuore della propria azione missionaria. La missione non è mai neutrale. In tempi di guerra, essere missionari significa testimoniare il valore della riconciliazione e del perdono, anche in contesti di profonda divisione.

Il Papa considera la pace una *profezia*, ossia una testimonianza che interpella e sfida le logiche di guerra:

- = *Contro la logica del potere e delle armi*: Francesco denuncia con forza il commercio di armi e l'uso della violenza come mezzo per risolvere i conflitti. La Chiesa, come comunità missionaria, è chiamata a opporsi a queste logiche con la forza del dialogo e della giustizia.
- = *Promuovere una cultura dell'incontro*: Il Papa sottolinea l'importanza di creare ponti tra le persone e i popoli, anche tra coloro che sono coinvolti in conflitti. La Chiesa deve essere un segno visibile di questa cultura dell'incontro.

In particolare, In tempi di guerra, la Chiesa missionaria è chiamata a essere una presenza profetica attraverso:

- = *La vicinanza alle vittime*: Francesco insiste sulla necessità di stare accanto ai poveri, agli sfollati, ai rifugiati e a tutte le vittime dei conflitti, offrendo loro aiuto materiale e spirituale.
- = *Dialogo interreligioso e interculturale*: la pace richiede che le religioni lavorino insieme per smantellare l'odio e costruire relazioni di fiducia. La missione della Chiesa è anche quella di essere un catalizzatore di dialogo tra fedi diverse.
- = *Educazione alla pace*: la missione include l'impegno educativo, specialmente con i giovani, per promuovere una mentalità di pace e di rispetto reciproco.

Le parole di Papa Francesco:

“Molti sono i conflitti che si consumano nell'indifferenza generale. A tutti coloro che vivono in terre in cui le armi impongono terrore e distruzioni, assicuro la mia personale vicinanza e quella di tutta la Chiesa. Quest'ultima ha per missione di portare la carità di Cristo anche alle vittime inermi delle guerre dimenticate, attraverso la preghiera per la pace, il servizio ai feriti, agli affamati, ai rifugiati, agli sfollati e a quanti vivono nella paura. La Chiesa alza altresì la sua voce per far giungere ai responsabili il grido di dolore di quest'umanità sofferente e per far cessare, insieme alle ostilità, ogni sopruso e violazione dei diritti fondamentali dell'uomo.

Per questo motivo desidero rivolgere un forte appello a quanti con le armi seminano violenza e morte: riscoprite in colui che oggi considerate solo un nemico da abbattere il vostro fratello e fermate la vostra mano! Rinunciate alla via delle armi e andate incontro all'altro con il dialogo, il perdono e la riconciliazione per ricostruire la giustizia, la fiducia e la speranza intorno a voi! «In quest'ottica, appare chiaro che nella vita dei popoli i conflitti armati costituiscono sempre la deliberata negazione di ogni possibile concordia internazionale, creando divisioni profonde e laceranti ferite che richiedono molti anni per rimarginarsi. Le guerre costituiscono il rifiuto pratico a impegnarsi per raggiungere quelle grandi mete economiche e sociali che la comunità internazionale si è data».”

Papa Francesco (2014) *Fraternità, fondamento e via per la pace*, Messaggio per la XLVII giornata della pace.

PISTE PER LA RIFLESSIONE PERSONALE

“LA PROFEZIA MISSIONARIA DELLA PACE IN TEMPI DI GUERRA” (PRESENTAZIONE DI A. RICCARDI)

1. COSA SUSCITA IN TE LA CONSAPEVOLEZZA DELLE GUERRE CHE DILAGANO SEMPRE PIÙ NEL MONDO?
2. IN CHE MODO TI SENTI CHIAMATA / CHIAMATO AD ANNUNCIARE IL VANGELO IN QUESTA REALTÀ?
3. QUALE PUÒ ESSERE IL TUO CONTRIBUTO CONCRETO ALLA PROFEZIA MISSIONARIA DELLA PACE?

CONFLITTI DIMENTICATI

Analisi, riflessioni e proposte sulle guerre del nostro tempo
Scheda informativa - dicembre 2024

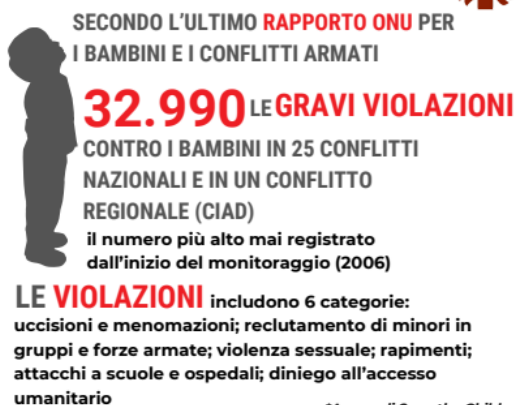


L'ANALISI dei fenomeni e delle tendenze in atto, con particolare riferimento allo scenario geopolitico dello scacchiere internazionale. Come la guerra impatta la vita dei bambini.

LE SITUAZIONI DI GUERRA



I BAMBINI, VITTIME DEL CONFLITTO*



*A cura di Save the Children

UCCISIONI E MENOMAZIONI

11.649 bambini uccisi o mutilati nel 2023 (+35% dallo scorso anno).
il numero più alto mai registrato dall'inizio del monitoraggio (2006)

RAPIMENTI

4.356 bambini rapiti nel 2023, di cui la maggior parte maschi.

IN UCRAINA

1.682 attacchi alla salute dei bambini nel febbraio 2022.
Circa 5.3 milioni i bambini ucraini senza accesso all'istruzione.